

Il Villaggio della salute si apre all'Appennino

La struttura del professor Monti riparte dopo la pandemia e guarda al futuro: «Pensiamo a un collegamento diretto con Porretta Terme»

CASTEL SAN PIETRO

Il presente è una stagione che punta a circa 200 mila presenze in tre mesi, il futuro un collegamento diretto via navetta con Porretta Terme che aprirà una vera e propria nuova porta turistica nell'Appennino. Il Professor Antonio Monti e il suo Villaggio della Salute Più guardano già oltre la pandemia, forte di numeri che incoraggiano e di un'impressione che lo stesso padre del Villaggio traduce efficacemente in una frase soltanto. «Il vaccino ha reso le persone più tranquille, più libere». Un'impressione che, in effetti, puoi toccare con mano risalendo la valle del Sillaro da Castel San Pietro. Venti minuti scarsi di macchina e ti trovi in un altro mondo, in un'oasi di 640 mila metri quadrati dove ieri, dalle 10 di mattina sino alle prime ore del pomeriggio, scaglionati sono arrivati in 2 mila, e oggi si toccherà con ogni probabilità la soglia massima consentita in tempi di Covid, 2.800 presenze.

Il personale, bagnini e addetti, vigilano, ma il distanziamento in 64 ettari di verde si crea naturalmente, non c'è neppure bisogno di raccomandarlo. «C'è differenza rispetto al 2020. C'è più serenità, c'è attenzione ma non paura, c'è la consapevolezza che qui si può venire senza avere preoccupazioni, complice anche un protocollo quotidiano che ci porta ogni mattina a procedere a una sanificazione della struttura utilizzando 850 litri di perossido di cloro», entra nei



Ogni mattina, da parte del personale, viene effettuata una sanificazione della struttura utilizzando 850 litri di perossido di cloro

dettagli il General Manager del Gruppo Monti Graziano Prantoni. E così il secondo anno di pandemia, da molti temuto più del primo, per il Villaggio finirà con l'essere proprio l'anno del rilancio.

I NUMERI

Si punta a duemila ingressi in tre mesi e a 2.800 presenze nei giorni festivi

Per fine stagione si pronostica un'estate con un «più 25% di presenze rispetto al 2020, e puntiamo a un 10% in meno rispetto al 2019, che è stato l'anno migliore della storia del Villaggio con 220 mila persone ospitate». Si arriverà vicini, dunque, alle presenze dell'ultimo anno pre-Covid, senza contare che, ad oggi, oltre il 70% delle prenotazioni avviene online..

«Con l'acquisizione delle Terme di Porretta (il Gruppo Monti è or-

mai ad un passo dall'annuncio ufficiale, ndr), vogliamo creare un collegamento almeno due volte al giorno con una navetta Porretta Terme-Villaggio della Salute, aprendo una nuova doppia porta sull'Appennino che, facendo rete, avrà sbocchi turistici importantissimi», è la certezza di Antonio Monti, che vive un presente proiettato già nel futuro.

Claudio Bognesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

